

DELIBERAZIONE N. 135 del 20.12.2013: LEGGE N.190/2012 IN MATERIA DI INTEGRITA' ED ETICA PUBBLICA - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA.

ALLEGATO C

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è il documento previsto dall'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, quale modalità attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano alla CiVIT ed al Dipartimento della Funzione Pubblica "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" (art.1 comma 5). Il Piano adottato dalla Camera di Commercio di Brescia è conforme alle linee guida contenute nel piano nazionale anti-corruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) con Delibera n°72 dell'11 settembre 2013.

Caratteristica precipua del Piano è quella di non configurarsi come un'attività compiuta e statica, con un termine di completamento finale, quanto piuttosto come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che si vanno via via evolvendo alla luce dei feedback che emergono in fase attuativa.

Il percorso per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione seguito dall'Ente ha condotto alla redazione del *Registro del rischio* nel quale sono stati indicati, a fronte degli obiettivi operativi e delle attività specifiche di ciascuna struttura, le caratteristiche dei rischi identificati e le azioni pianificate per farvi fronte, secondo le seguenti fasi:

1. Mappatura completa, per ogni ufficio, delle attività proprie della Camera
2. Identificazione e valutazione dei rischi per ciascuna attività, indicandone l'impatto e la probabilità
3. Individuazione di un piano d'azione di risposta al rischio
4. Definizione di azioni di prevenzione e controllo per le attività considerate maggiormente a rischio. Per ognuna ne è stato indicato il responsabile e la periodicità della verifica.

In sede di prima applicazione, almeno nell'Ufficio Provveditorato, ove si svolgono attività potenzialmente ad alto rischio di corruzione, si effettua una rotazione degli incarichi tra dipendenti dello stesso ufficio.

Al Piano triennale di prevenzione della corruzione si collega, in un'ottica di coordinamento delle strategie di prevenzione, il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Brescia, approvato con ordine di servizio n°11 del 21 giugno 2013 e successivamente aggiornato sulla base delle necessità e peculiarità di questo Ente.

Nel 2013 non si sono accertate violazioni al Codice di comportamento.